

accademia unidee

corsi triennali in:
Arti visive per la Sostenibilità Sociale
Moda Sostenibile

Biella



indice

3	introduzione
4	l'Accademia
5	Biella
6	la didattica
8	student life
9	borse di studio e agevolazioni
10	il corpo docente
12	il futuro del mondo del lavoro
13	i nostri partner
14	servizi e facilities
16	il nostro network
20	Arti Visive per la Sostenibilità Sociale
26	Moda Sostenibile
32	Cittadellarte - Fondazione Pistoletto
34	faculty
35	contatti

*“l'Accademia
per chi si sente
attivista”*



introduzione

Perché Accademia Unidee

Non basta che impariamo che cosa fare ora per affrontare le sfide alla sopravvivenza che il nostro stesso modo di vivere ci ha posto, anche se è ovviamente urgente e necessario. Se pure conoscessimo la ricetta per risolverle, domani ne sorgeranno di nuove la cui soluzione avrà bisogno di nuove idee e altre pratiche. Dobbiamo allora coltivare la capacità di esercitare ciò che abbiamo imparato e quella di continuare a imparare. Abbiamo insegnato questa capacità all'Intelligenza Artificiale. Dobbiamo impararla tutti noi. Si tratta di restare in uno stato di apprendimento continuo, di innovazione costante, di pensiero divergente e convergente insieme. Come fare? Il sistema che ricombina in forme inedite ciò che già sapevamo e attiva la creazione è il processo artistico. Occorre coltivare questo potenziale e mantenerlo vivo e funzionante, poiché a tutti gli esseri umani è naturale, non è appannaggio solo di alcuni privilegiati. Occorre portare questa fonte di incessante apprendimento, ricerca e sperimentazione in ogni organizzazione del tessuto sociale, a livello locale, regionale e globale. L'Accademia Unidee della Fondazione Pistoletto nasce con questa mission. È la scuola in cui ogni aspetto della vita è assunto in una continua ricombinazione di ciò che si sa con ciò che si scopre; una ricombinazione di quanto possiamo apprendere dal passato con quanto ancora deve essere scoperto e realizzato. Dal cibo al vestire, dall'energia all'acqua, dalle forme di organizzazione dello spazio alla gestione dei flussi di persone e merci, dalla comunicazione alla salute, ogni ambito e aspetto della vita deve essere riprogettato, valorizzando quanto in passato abbiamo sviluppato di sostenibile e rigenerativo e coltivando quanto possiamo creare ora. L'arte è dunque al centro di una cooperazione tra campi e capacità diverse, è un catalizzatore, come l'humus che sviluppa la fertilità di ogni settore. Non si tratta più di rappresentare l'unicità dell'artista al di fuori della società, ma di integrare la libertà e la responsabilità della creazione. Solo cooperando alla co-creazione di un mondo in pace e armoniosa vitalità rigenerativa, dove la straordinaria intelligenza umana produce una profonda alleanza con la natura, potremo uscire dall'era geologica attuale dell'antropocene non per la porta dell'estinzione, ma per quella della prosperità sostenibile ed equa.

L'Accademia del Terzo Paradiso

L'essere umano è un 'animale artistico'. L'arte contemporanea osserva un mondo che sembra arrivato al suo confine. Da un lato la crisi ecologica, dall'altro la crisi della verità. **Il Terzo Paradiso** è un concetto/segno artistico ecologico, fusione fra il primo e il secondo paradiso. Il primo è quello in cui gli esseri umani erano totalmente integrati nella **natura**. Il secondo è il paradiso **artificiale**, sviluppato con la scienza e la tecnologia, che, con progressione esponenziale, ingenera, parallelamente agli effetti benefici, processi irreversibili di degrado e consunzione del mondo naturale. Il Terzo Paradiso è la terza fase dell'umanità, che si realizza nella **connessione equilibrata tra l'artificio e la natura**. Il simbolo è una **riconfigurazione del segno matematico dell'infinito**, è composto da due cerchi esterni che rappresentano tutte le diversità e le antinomie, tra cui natura e artificio, e da uno centrale che è la compenetrazione fra i cerchi opposti e rappresenta il grembo generativo della nuova umanità. Ma oggi viviamo in una trama generata dal sistema politico del XXI secolo che descrive una super-democrazia nell'ambito di una tendenza modernista occidentale, le cui correnti tecnoscientifiche, economiche, sociali e politiche sono sempre più gestite dalle aziende. Ciò genera una cultura demoburocratica fondata su una teoria folkloristica di scienza sociale, secondo cui la maturazione delle società in direzione democratica è determinata dalla ricchezza come unico valore pubblico. In questo contesto la verità si moltiplica in una babele di narrazioni che producono la moltiplicazione degli immaginari e rendono obsolete le vecchie forme di gestione del sapere. Per questo l'Accademia Unidee assume come unica operazione possibile il 'punto di vista multiplo'. Ecco che il metodo dell'Accademia Unidee coincide con la Trinamica, appunto un metodo multipolare. È la combinazione di due unità che dà vita a una terza unità distinta e inedita. Nella Trinamica il Tre rappresenta sempre una nascita, che avviene per combinazione fortuita, o voluta, fra due soggetti. La Trinamica è il principio della creazione artistica, politica e culturale che l'Accademia Unidee assume alla base di ogni sua ricerca, insegnamento, pratica artistica ed estetica facendola diventare **la scienza della pedagogia delle relazioni e degli equilibri**.

il Presidente
Paolo Naldini

il Direttore
Francesco Monico

l'Accademia

Accademia Unidee è una realtà unica: un'Accademia di Belle Arti e officina del cambiamento dove si studia come fare sostenibilità, leggere il contemporaneo e trasformare la società attraverso l'arte, il design, le nuove tecnologie e la moda. È l'Accademia della Fondazione Pistoletto, una delle più note istituzioni culturali e artistiche a livello nazionale e internazionale, che da 25 anni studia e sperimenta come l'arte possa attivare una trasformazione responsabile della società.

Offriamo 2 corsi triennali post-diploma:

Arti visive per la Sostenibilità Sociale (pag. 20)

Moda Sostenibile (pag. 26)

Inoltre, offriamo anche un Master in *Design, Creatività e Pratiche Sociali*, che svolgiamo a Biella in collaborazione con POLI.design (Politecnico di Milano). In questa brochure troverai tutte le informazioni sui corsi triennali, qualora fossi interessato al Master non esitare a contattarci o visitare il nostro sito.

Accademia Unidee ti insegna a dar vita a progetti creativi personali su problemi e necessità reali, coinvolgendo le persone e le comunità attraverso la pratica e la ricerca artistica e progettuale, utilizzando il design, l'arte e la moda come strumenti di trasformazione sociale. Ti supporta nel tuo sviluppo creativo, personale e professionale.

*“l'unica Accademia
di arte e design
interamente incentrata
sulla sostenibilità”*

4



Biella

È la città della prima rivoluzione industriale italiana, contraddistinta da una storia di straordinaria operosità e inventiva da parte sia di imprenditori audaci che delle resistenze dei movimenti operai. Un territorio vario che si estende dalla pianura delle risaie alle vette di oltre 2000m delle Prealpi, dove i corsi d'acqua delle sue cinque valli nutrono una natura ancora rigogliosa e pulita. L'acqua di Biella è famosa per la purezza e le sue qualità e si aggiunge a una tradizione culinaria secolare rinforzata dalla cultura della nutrizione testimoniata da Slow Food. Oltre all'aspetto industriale e post-industriale, Biella offre un ambiente ancora incontaminato e da scoprire: quattro sono i Parchi Naturali biellesi riconosciuti dalla Regione Piemonte. Il più noto è l'Oasi Zegna, esempio di territorio simbolo della bellezza naturale in Europa.

5

Essendo nel cuore del MI-TO, l'area metropolitana di Milano e Torino sede del maggior indotto commerciale, manifatturiero e industriale del territorio italiano, Biella è in una posizione strategica sia per quel che riguarda le prospettive lavorative che le possibilità di svago. I mezzi di trasporto pubblici rendono facili gli spostamenti verso le grandi città e l'aeroporto internazionale più vicino è a 1h di distanza.

Biella è territorio di possibilità, una città che offre una elevatissima qualità della vita a un costo estremamente più economico rispetto alle grandi metropoli, un luogo dove la tranquilla lentezza della vita si concilia con la velocità dell'innovazione sociale e degli sport estremi.

Biella è una città viva, ricca di stimoli culturali, iniziative artistiche, festival musicali e letterari. Il Piazzo, centro storico sopraelevato raggiungibile con una funicolare in funzione dal 1886, è di una straordinaria bellezza architettonica e fermento culturale. L'Accademia si trova invece nel quartiere lungo il torrente Cervo, ieri culla dell'industria tessile e oggi centro dell'innovazione, della cultura, ritrovo della comunità studentesca e cuore della vita notturna.

Nel 2019, Biella è stata riconosciuta Città creativa UNESCO.



la didattica

La visione generale che permea tutti i corsi di Accademia Unidee è la pensare l'**Arte come motore del cambiamento**.

L'artista basa ogni sua azione nel mondo su una **piena autonomia** conquistata, negli anni, dall'arte moderna. Guarda la realtà con gli occhi del futuro e non si accontenta di interpretazioni comuni. Sa ascoltare e mettersi in discussione. Ma soprattutto, **l'artista interpreta l'autonomia come responsabilità**: è libero nel determinare le ragioni delle proprie scelte, ma di esse rende conto a sé e agli altri. Nel suo percorso, lo studente fa sua questa responsabilità d'artista e impara ad applicarla negli studi e in ogni campo e organizzazione in cui, in futuro, **svolgerà una professione e realizzerà dei progetti**.

La didattica di Accademia Unidee è in continuo sviluppo e ascolto delle più avanzate pratiche di condivisione dell'apprendimento. Segue un approccio **interdisciplinare**, basato sull'esperienza diretta, sulla collaborazione, sulla formazione teorico-critica e sulla pratica. In compagnia di studiosi e professionisti, gli studenti acquisiscono conoscenze studiando e approfondendo determinate discipline. Allo stesso tempo, sperimentano tecniche, strumenti e metodologie – trasversali a tutte le discipline – necessari per affrontare efficacemente le sfide nei **tre ambiti della sostenibilità: sociale, ambientale ed economica**.

Ad Accademia Unidee, studenti e docenti fanno esperienza di **Idee e di Pratiche**: le Idee sono i grandi temi, le teorie e le domande che la contemporaneità pone a ogni soggetto oggi attivo e in ascolto; le Pratiche sono le azioni concrete realizzate in ogni ambito. Le une non prevalgono, né hanno precedenza, sulle altre. Perché Idee e Pratiche esistono allo stesso tempo, e costantemente, e sono in rapporto di mutuo nutrimento.

Imparando a fare, e a imparare, sempre attraverso il pensiero, ogni giorno studenti e docenti **performano l'apprendimento**. Non nel senso di dare spettacolo o prova di sé raggiungendo obiettivi, ma in quello più antico di dare forma e mettere in azione ogni insegnamento, tenendo insieme teoria e pratica.

*“teoria critica
e pratica contemporanea
per imparare a costruire
il nostro futuro”*

6





la voce delle studente

sofia:

“Spazi diversi in cui si può lavorare insieme o anche singolarmente. Questo è importante per sperimentare le proprie ricerche e avviare progetti collettivi.”

claire:

“Qua arrivano continuamente artisti da varie parti del mondo: portano nuovi spunti e anche nuovi modi per pensare.”

luisa:

“La sostenibilità è al centro, sia nell’arte che nella moda.”

gabriel:

“L’Accademia organizza mostre e open studio dove esporre i propri lavori e progetti e ottenere visibilità nel mondo dell’arte e della moda.”

student life

Accademia Unidee non è una grande università in una metropoli affollata. È un ambiente tranquillo, multiculturale, lento, **estremamente stimolante e creativo**. È l'Accademia della sostenibilità anche per quel che riguarda il rapporto che crea con le studente.

Da lunedì a venerdì l'Accademia offre corsi dalla presenza obbligatoria. Capita spesso che almeno un giorno alla settimana, oltre il sabato e la domenica, sia libero. Le classi sono raccolte per garantire **un'elevata qualità degli insegnamenti**, mentre le studente non sono considerati dei numeri: ognuno può facilmente trovare supporto nei propri compagni, insegnanti e staff, sentendosi ascoltato e contribuendo alla continua crescita dell'Accademia.

Terminata lezione, si va spesso assieme al professore a fare aperitivo in un baretto vicino, per non perdere l'occasione di conoscerlo meglio e di farsi raccontare tutti i segreti del mestiere, oltre che per immaginare insieme progetti futuri.

Alcuni studenti si dedicano esclusivamente agli studi, altri riescono a coniugarli con dei lavori serali. Il fine settimana c'è tempo per esplorare, viaggiare o lavorare ai propri progetti. Biella è ben collegata con Torino e Milano, succede quindi spesso che gli studenti si organizzino e prendano un treno per andare a fare serata. Anche a Biella tuttavia non ci si annoia: centri culturali come Hydro e gruppi informali come Nientedafare organizzano settimanalmente feste, performance, laboratori e altre occasioni di scambio.

Durante il periodo degli esami le energie si concentrano per studiare e ultimare i progetti che verranno presentati e valutati. Segue un periodo di vacanze che permette alle studente di trascorrere del tempo con la propria famiglia, dedicarsi allo sporto o al relax, oppure viaggiare ancora più lontano.

Accademia Unidee è un po' come una famiglia.



borse di studio e agevolazioni

La missione di Accademia Unidee è etica, la Fondazione che la ospita una ONLUS senza scopi di lucro: è nel nostro interesse **supportare chiunque desideri studiare con noi.**

La nostra solida rete di partner riconosce il valore di questa missione e mette a disposizione borse di studio fino a 5000€/anno ed esoneri parziali o totali della retta in base al merito del test d'ingresso.

Oltre a borse ed esoneri, la Fondazione offre ai più meritevoli anche la possibilità di accedere gratuitamente al servizio abitativo dentro al campus.

Le agevolazioni allo studio possono venire confermate per gli anni successivi in base al merito degli anni precedenti.

La retta di iscrizione e frequenza viene calcolata sulla base del modello ISEE. Accademia Unidee si impegna a venire incontro alle situazioni più fragili, alle studente e alle loro famiglie seguendo caso per caso.

Potete trovare maggiori informazioni sul nostro sito www.AccademiaUnidee.it

9



*“ad Accademia Unidee
nessuna viene lasciata
indietro”*



il corpo docente

I professori e docenti di Accademia Unidee sono professionisti, accademici, artisti, designer e practitioners contemporanei con un'elevata esperienza aziendale consolidata in importanti realtà del settore. Sono figure professionali, lavoratori della conoscenza e della ricerca. Hanno un'esperienza professionale maturata in importanti realtà del settore. Sono calati nel mondo e nel tempo in cui vivono, si aggiornano e si confrontano costantemente su principi disciplinari, regole e norme, condividendo contenuti culturali e obiettivi della propria professionalità. Grande rilievo è dato alla dimensione della ricerca, sia indipendente sia formalizzata.

Professori e docenti di Accademia Unidee sono chiamati a sviluppare una intensa dimensione di ricerca accademica, sperimentale e nella forma dell'esercizio della professione. Ricerca e produzione artistica e scientifica sono in questo senso considerate al centro di Accademia Unidee e i suoi professori e docenti sono i primi attori di tale processo. Il nostro team di docenti forma studente consapevole e aggiornate, inserendole in un network di alto livello nazionale e internazionale, per porle in grado di rispondere alle nuove sfide della contemporaneità.



10



*“i nostri docenti
imparano, si aggiornano,
si mettono in discussione:
sono a prova di futuro”*

	<p>Alessia Patrucco ricercatrice all'Istituto STIIMA del CNR</p> <p>Ada Ferri Professoressa Ordinaria in Ingegneria Chimica al Politecnico di Torino</p> <p>Alberto Valz Gris geografo urbano e artista</p> <p>Alessandra Salino disegnatrice tessile, consulente tecnico e stilistico</p> <p>Alterazioni Video collettivo artistico formato da Paololuca Barbieri Marchi, Alberto Caffarelli, Matteo Erenbourg, Andrea Masu e Giacomo Porfiri.</p> <p>Beatrice Catanzaro PhD, artista e ricercatrice</p> <p>Beatrice Zanelli Storica dell'arte e curatrice, co-fondatrice di ARTECO</p> <p>Caretto e Spagna collettivo artistico formato da Andrea Caretto e Raffaella Spagna</p>	<p>Gentucca Bini fashion designer</p> <p>Giusy Cannone Amministratore Delegato di Fashion Technology Accelerator</p> <p>Ippolita gruppo di ricerca indipendente e interdisciplinare su tecnologie digitali e filosofia della tecnica</p> <p>Karin Andersen artista</p> <p>Marcella Vanzo artista</p> <p>Matteo Ward imprenditore e innovatore sociale, co-fondatore di WRÅD</p> <p>Michele Cerruti But ricercatore nell'urbanistica e negli studi urbani</p> <p>Milena Prisco avvocato, counsel di Pavia e Ansaldo, specializzata nella moda</p> <p>Paola Borrione Presidente e Responsabile della Ricerca Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura</p> <p>Paolo Di Landro fashion designer</p> <p>Paolo Furia filosofo estetico</p> <p>Parag Bhavsar ricercatore all'Istituto STIIMA del CNR</p> <p>Rebecca De Marchi curatrice, dottoranda al KNUST di Kumasi, Ghana</p> <p>Roberta Tetti graphic designer e fashion illustrator</p>	<p>Roberto Marazzato docente al Politecnico di Torino</p> <p>Rossano Bisio disegnatore tessile, consulente tecnico e stilistico</p> <p>Rossella Ravagli HEAD della Corporate Social Responsibility di Armani</p> <p>Sergio Venuti ordinario di Fashion design a Brera, fondatore di bLé</p> <p>Silvia Evangelisti storica dell'arte e curatrice</p> <p>Silvia Franceschini curatrice al CIVA di Bruxelles</p> <p>Simone Rovellini freelance director e videomaker, parte del collettivo Motel Forlanini</p> <p>SocialFare Centro per l'Innovazione Sociale</p> <p>Tiziano Guardini fashion designer e conscious creative director, CNMI Green Carpet Award 2017</p> <p>Valentina Donadel modellista, docente al Politecnico di Milano</p> <p>VestAndPage collettivo artistico formato da Andrea Pagnes e Verena Stenke</p>
11	<p>Chiara Belliti editor e traduttrice</p> <p>Elda Danese storica della moda</p> <p>Emanuele De Donno architetto e fondatore di VIAINDUSTRIAE</p> <p>Flavia La Rocca fashion designer, CNMI Green Carpet Award 2019</p> <p>Francesco Mazzarella ricercatore nella moda e design per il cambiamento sociale presso il Centre for Sustainable Fashion al London College of Fashion</p> <p>Francesco Monico filosofo della tecnica</p> <p>Franco Veroni fashion business developer e start up tutoring</p> <p>Gabi Scardi storica dell'arte e curatrice</p>		

il futuro del mondo del lavoro

Lo scenario attuale del mondo del lavoro è in rapido e imprevedibile mutamento. Sappiamo che nei prossimi anni la maggior parte dei lavori a noi familiari non esisteranno più, mentre una serie di possibilità si apriranno a una nuova generazione di giovani adulti. Accademia Unidee non è fatta soltanto per chi vuole inserirsi in uno schema lavorativo e professionale prefissato, ma per chi vuole apprendere gli strumenti creativi per essere pronto al cambiamento, per diventare il cambiamento.

Accademia Unidee opera con lo scopo di supportare le studente le neolaureate nella definizione del proprio personale progetto professionale e di carriera attraverso specifici servizi, attività e risorse volti a facilitare la transizione verso il mondo del lavoro.

La nostra struttura offre anche un solido network e un efficace job placement. È un'Accademia nel MI-TO, ovvero nell'area locomotiva d'Italia per l'industria e la manifattura, un'area che ha già affrontato la transizione da una "industrial society hard" a una "knowledge society". Accademia Unidee opera in questo territorio in cui, da più di 20 anni, intesse relazioni con stakeholders biellesi, torinesi, milanesi, italiani e internazionali. Grazie a questa fitta rete di collaborazioni a livello nazionale e internazionale con istituzioni culturali, aziende e organizzazioni, gli studenti non solo parteciperanno a eventi, conosceranno e incontreranno i nostri numerosi partner e saranno accompagnati e seguiti nel percorso d'ingresso nel mondo del lavoro, ma avranno anche la possibilità di comprendere le tendenze del mondo del lavoro e scegliere strategicamente la propria strada.

12



*“il futuro del lavoro
è relazione, etica,
creatività”*



i nostri partner

Accademia di belle arti di Napoli
ArtEZ-Academy of Arts (Arnhem - NL)
Associazione Biella Città Creativa
ASVIS
Agenzia Spaziale Europea
Camera Nazionale della Moda
Circolo del Design
Comitato Fondazioni Arte Contemporanea
Comune di Biella
Croce Rossa Italia
FAI
FAO
FCA - Fiat Chrysler Automobiles
FederCulture
Fondazione Bellezza
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
13 Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
Fondazione Santagata
Fondazione Zegna
Harvard Project Zero
Illycaffè
LABSUS
MIBACT
ONU
Politecnico di Milano
Regione Piemonte
Reti Beni Comuni
San Patrignano
SIAE
Slow Food
SocialFare
UNECE
Unione Industriale Biellese
Università di Milano Bicocca
Valori - Banca Etica
Vivienne Westwood
WDO - World Design Organization



Accademia Unidee è un laboratorio dove gli studenti gettano le basi di quel che realizzeranno una volta diplomati. Aziende, organizzazioni non profit e associazioni, oggi, hanno bisogno di **professionisti versatili**: uomini e donne capaci di acquisire conoscenze costantemente, di aprirsi alle novità, di leggere situazioni complesse, di tenere conto di voci eterogenee e divergenti e, soprattutto, di creare connettendo in modi inediti elementi già esistenti. Di **generare innovazione ed equilibrio insieme in ogni campo**: dal design al management, dalla finanza al terzo settore, dalle filiere agroalimentari alla moda sostenibile.

Nel campo dell'arte e della moda, è necessario fare rete, soprattutto quando si parla di sostenibilità. Grazie alla sua forte vocazione internazionale e alla sua fitta rete di relazioni, Accademia Unidee collabora con alcune tra le più importanti università e accademie europee, con imprese, associazioni, multinazionali, istituzioni culturali locali e globali, e organizzazioni di tutto il mondo.

Con la nostra Accademia vogliamo produrre idee e formare persone capaci di costruire un mondo sostenibile attraverso l'arte e il design. Lo possiamo fare solo grazie a questa rete solida e straordinaria. Con ogni organizzazione il progetto è diverso; i modi di collaborare si costruiscono insieme, cercando sinergie e comunione di intenti sulle possibilità di costruire un futuro condiviso.

servizi e facilities

Tra i tanti servizi di Accademia Unidee:

— **Attività culturali, ricreative e sportive**

Per fare esperienze parallele all'offerta formativa.

— **Servizi Internazionali**

L'assistenza per lo svolgimento di periodi all'estero.

— **Servizio ristorazione**

Caffetteria e bistrot, cibi sani, biologici e di qualità del territorio.

— **Let Eat Bi**

Mercato settimanale biologico a filiera corta.

— **Collaborazioni studenti part-time**

Incarichi interni alla struttura su didattica e ricerca.

— **Orientamento**

Per scegliere il corso di studio migliore.

— **Counseling e accompagnamento psicologico**

Servizio di tutoraggio collettivo e individuale con professionisti.

— **Orientamento al lavoro**

Consulenza individuale e orientamento di gruppo per definire l'obiettivo professionale.

— **Clubbing**

Associazioni e spazi di intrattenimento musicale

L'Accademia si trova in un importante complesso industriale di fine Ottocento, immerso in un paesaggio di rara bellezza, fatto di montagne, boschi e fiumi. I suoi spazi sono grandi, flessibili, luminosi, perfetti per vivere appieno un'esperienza universitaria unica al mondo.

— 30.000 m² di edifici post-industriali rigenerati

— 15-20 m² di spazio atelier personale autogestito

— Laboratorio di moda

— Officina del legno e materiali

— Officina di serigrafia

— Laboratorio media

— Spazio per sperimentare progetti collettivi e individuali

— Spazio progetto per mostre degli studenti

— Collezione di arte contemporanea

— Biblioteca su arte, moda e sostenibilità

Un campus

gli studenti che lo desiderano possono alloggiare presso l'Accademia a prezzi vantaggiosi: sono disponibili fino a 20 camere in affitto. Inoltre, ulteriori 40 camere ospitano soggiorni temporanei e residenze d'artista.

L'Accademia inoltre supporta la studente anche per cercare sistemazioni residenziali a Biella, una delle città più economiche d'Italia, anche se vicinissima a Torino e a Milano.

14

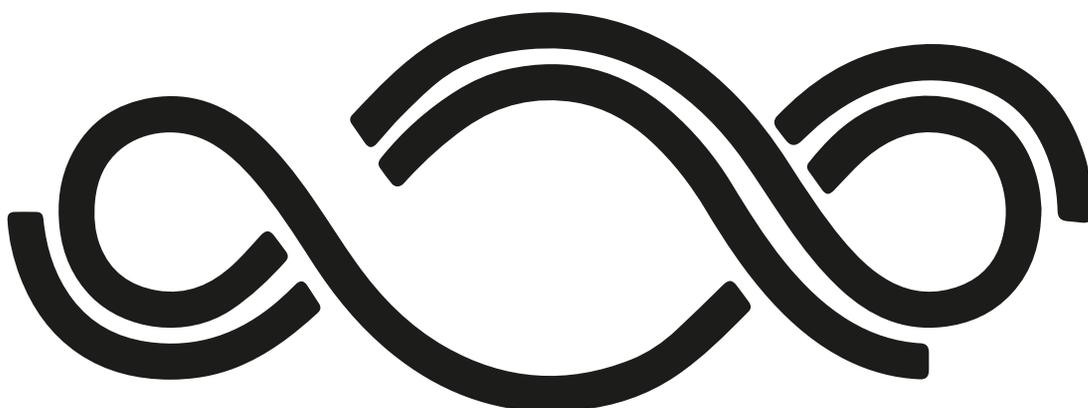
*“ogni studente
ha il proprio atelier,
uno spazio per creare
e sperimentare”*



15



il nostro network



abbiamo collaborato con: Accademia Albertina di Belle Arti di Torino (IT), Accademia di Belle Arti di Brera, Milano (IT), Accademia di Belle Arti di Firenze (IT), Associazione Barriera (IT), Associazione Pacefuturo onlus (IT), Ars Academy Milano (IT), Arts Council England (UK), Austrian Culture Forum Moscow (RUS), Birra Menabrea SPA (IT), C. & A. Pavia, Biella (IT), Castello di Rivoli (IT), Culture Department of the Basque Government (ES), CAC - Centro de Arte Contemporaneo (EC), CAMPO - Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (IT), CiAi (IT), CLUSTER (EG), CRIPTA747 (IT), DeBuren, Bruxelles (B), Dena Foundation for Contemporary Art, Paris (FR), Duncan of Jordanstone College of Art and Design, DJCA (UK), École cantonale d'art du Valais – ECAV, Sierre (CH), École supérieure d'art et design – ESAD, Grenoble (FR), Ecomuseo della Terracotta, Biella (IT), Fabrica (UK), Fashion technology Accelerator, Milano (IT), Fondation pour la Creation Contemporaine (FR), Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia (IT), Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (IT), Fondo Edo Tempia, Biella (IT), FRAC – Fondo Regionale Arte Contemporanea Piemonte (IT), French Institute of Alexandria (EG), Fundación Museos de la Ciudad (EC), Fundación Universitaria Bellas Artes, Medellín (CO), Fulbright Washington (USA), Fondazione Modena Arti Visive (IT), Galeria Sztuki Wspolczesnej Bunkier Sztuki, Kraków (PL), Giornale delle Fondazioni (IT), Hangar.org, Barcelona (ES), HYDRO, Biella (IT), IILA - Istituto Italo-Latino Americano cultural office in Rome (IT), Injuve (ES), Inwolve (DE), Instituto Superior de Arte-ISA, La Habana (CU), ISIA-Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza (IT), Italia che Cambia (IT), Jyvaskylan Yliopisto (FI), Kansas City Artist coalition (Unfunded residency) (USA), Kim? Contemporary Art Centre (LV), Konstnärsmnden, Swedish Arts Grants Committee (SE), Kunsthall of Aarhus (DK), Kunsthistorisches Museum (AT), Lauretana SpA (IT), Luca School of Arts (NL), MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali (IT), Ministero della Cultura della Repubblica d'Albania (AL), Morning Star per Brera grant (IT), Museum of the Civilisations of Europe and the Mediterranean "MUCEM" (FR), National Gallery of Kosovo (RS), Next - verein für zeitgenössische kunst, Graz (AT), Onassis Stegi (GR), Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella (IT), Otvorena Soba in Skopje (MK), Palais des Beaux-Arts "BOZAR" (BE), Pépinières européennes des jeunes artistes, Paris (FR), Politecnico di Milano (IT), Polo universitario di Biella e Novara (IT), Point Centre for Contemporary Art (CY), Pushkin State Museum of Fine Arts (RU), Queens Museum, New York (US), RESO' Network (IT), Roots&Routes (NL), Rotary Club Susa Val Susa (IT), SACI Studio Art Centers International, Firenze (IT), Scottish Arts Council, Edinburgh (UK), SNAIT Foundation New York (USA), Srishti School, Bangalore (IND), St. James Cavalier, Malta (IT), Susa Cultura project (IT), TBA21 (IT), Theatrum Mundi (UK), The Istanbul Foundation For Culture And Arts (TR), The National Museum – Krakow (PL), Terna (IT), UNESCO Aschberg, Unicredit (IT), Universidad de Antioquia (CO), Università degli studi di Milano-Bicocca (IT), Università degli Studi di Torino (IT), Università La Sorbonne di Parigi / Dipartimento del Centre d'Etudes sur l'Actuel et le Quotidien-CEAQ (FR), University of Dundee-Visual Research Centre (UK), University of Leiden (NL), UrbanDig project (GR), UR Institute (HR), V-A-C Foundation, Moscow (RUS), V2_Lab for the Unstable Media (NL), ZKM Zentrum für Kunst und Medientechnologie Karlsruhe (DE). **partners Fashion BEST:** Agogic, Prata di Pordenone (IT), Artknit Studios, Biella (IT), Bav Tailor, milano (IT), Berto E.G. Industria Tessile S.R.L., Bovolenta (IT), Brugnoli Giovanni S.p.A., Busto Arsizio (IT), Camera Buyer, Milano (IT), Camera Moda Italiana, Milano (IT), Candiani S.p.A., Milano (IT), Consolato NL, Milano (IT), Cotonificio Albini S.p.A., Brebbia (IT), DETOX, Prato (IT), Edoardo Iannuzzi, Milano (IT), Emanuele Marullo, Torino (IT),

Ermenegildo Zegna S.p.A., Milano (IT), Eurojersey S.p.A., Caronno Pertusella (IT), Fabrizio Consoli, Milano (IT), Fashion Revolution, Milano (IT), Fashion technology accelerator, Milano (IT), Filatura Astro S.r.l., Vigliano Biellese (IT), Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A., Tollegno (IT), FILO, Milano (IT), Flainox S.R.L., Quaregna (IT), Flavia La Rocca, Marseille (FR), Giberto Calzolari, Argenta (IT) Giovanni Lanfranchi S.p.A., Brescia (IT), Giulia Pellegrini, Milano (IT), Humana People, Brescia (IT), Jose M. Nunes Da Silvia Giralt, madrid (ES), Juan Carlos Gordillo, Madrid (ES), Juan Manuel Gomez, Biella (IT), Kidsofbrokenfuture, Milano (IT), Lanificio Fratelli Cerruti S.p.A., Biella (IT), Laura Harrington, London (UK), Lenzing, Lenzing (AT), LIVE NOW, Milano (IT), Marc Fast, London (UK), Marca Forghieri, Milano (IT), Marcello Pipitone, Milano (IT), Marchu & Fildi, Biella (IT), Marco De Vincenzo, Roma (IT), Mary Katrantzou, London (UK), Matteo Ward, Vicenza (IT), Matthew Ames, London (IT), Milano Unica, Milano (IT), Milior S.A.S., Prato (IT), Munich Fabric Start, München (DE), MV1843 S.R.L., Pianezza (IT), Officina +39, Biella (IT), Orange Fiber, Catania (IT), Osman Yousefzada, London (UK), Phillacolor, Saint Pierre (IT), Process Factory, Firenze (IT), REDA, Valle Mosso (IT), RGT Ready Garment Technology Italia, Limena (IT), Ribbontex S.R.L., Paviola (IT), Roberta Furlanetto, Milano (IT), Roberto di Stefano, Milano (IT), Ryts Monet, Venezia (IT), Sandra Baklund, Stockholm (SE), Silvia Giovanardi, Milano (IT), Silvio Betterelli, Milano (IT), Siri Johansen, Parigi (FR), Stefano Ughetti, Biella (IT), TAM - Biella, Biella (IT), Taroni S.p.A., Grandate (IT), Tessile e Salute, Biella (IT), Tessuti di Sondrio - Gruppo Marzotto S.p.A., Sondrio (IT), Tintoria Emiliana, Modena (IT), Tintoria Ferraris, Gaglianico (IT), Tiziano Guardini, Milano (IT), Tondo - Re_Think, Milan (IT), UNECE, Genève (CH), Unione Industriale Biellese, Biella (IT), Vimar 1991, Carisio (IT), Vivienne Westwood, Milano (IT), Vogue, Milano (IT), White, Milano (IT), Yekaterina Yvankova, Milano (IT), YOOX, Milano (IT), Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A., Vigliano Biellese (IT). **Ambasciate del Terzo Paradiso:** Abe Sensei (JP), Adrián Garcia (CL), Ahmad Makli (JO), Alberta Sessa (BE), Alberto Fontanella (IT), Alberto Guggino (IT), Alejandro Vasquez Salinas (CO), Alem Teklu Kidan (ET), Alessandra Basso (IT), Alessandro Garzella (IT), Alessia Montani (IT), Alessia Siligardi (IT), Amedeo Lombardi, Home Rock Bar (IT), Amela Elezovic Zic Filipovic (BA), Amelia Brown (US), Andrea Barbera (IT), Andrea Campagnolo (IT), Andrea Trivero (IT), Angela Corvea (CU), Angelo Riva (IT), Anna Pironti, Paola Zanini, Dipartimento Educazione Castello di Rivoli (IT), Anna Rita e Laura Leporati (IT), Anne Smith (AU), Antonella Muzi (IT), Antonietta Grandesso, Thetis SpA (IT), Asit Poddar (IN), Aurelia Sole (IT), Aurora Vernazzani (FR), Barrio Habana, La Habana (CU), Benedetta Addamo (IT), Byrom Coto (CU), Carlo Terzi (IT), Carlotta Predosin (IT), Catarina Duncan (BR), Caterina Bettiga (IT), Caterina Minganti (SG), Catterina Seia (IT), Chiara Belliti (IT), Chiara Bertola (IT), Chiara Ferella Falda (IT), Chiara Milesi (IT), Chira Tinonin (IT), Cristina Pistoletto (IT), Daniela Di Gennaro (IT), Daniela, Gandolfi, Museo Mar (IT), Daniela Gorla (IT), Daniele Bordonaro (IT), Davide Carnevale (IT), Denise, De Rocco (IT), Dilara Akay (TR), Dina Baitassova (KZ), Dirce Morelli, CRAMS (IT), Driant Zeneli (AL), Edoardo Marcenaro (IT), Eija Tarkiainen (FI), Eija Tarkiainen (IT), Ekarasa Doblanovic (NZ), Elena Branca (IT), Elena Guerrini (IT), Elisabeth Schlebruegge (AT), Emilia Telese (IS), Emilia Telese (IS), Emilia Telese (IT), Enrico Rey, Il Filo da Tessere (IT), Enrico Sciamanna (IT), Enver Hadziomersphaic (BA), Enza Dedali (IT), Enza Policardi (IT), Enzo Chiarullo (IT), Erick Gonzales (CU), Ernest Van Buynder (NL), Eva Martinez Olalla (ES), Evmorfia Ghika Rachouti (CH), Fabrizio Carbone (IT), Federica Mariano (IT), Federico Botto (HU), Fiorenzo Galli (IT), Fortunato D'Amico (IT), Francesca Berardi (US), Francesca Brasolin (IT), Francesca Castria (IT), Francesca Maria Rodi (IT), Francesca Nicoli (IT), Gabriela Román González (CU), Gaetano Lofrano (IT), Giacinto Di Pietrantonio, GAMEC (IT), Giacomo Bassmaji (IT), Giorgio De Finis, MAAM (IT), Giorgio Ferraris (IT), Giorgio Spanu (US), Giovanna Costanzo (IT), Giovanna Felluga (IT), Giulia Lo Faro (IT), Giuliana Carusi Setari (FR), Giulio D'Angelo (HU), Glorianda Cipolla (IT), Grazia Amendola (IT), Grazia Omodei, Circolo Love Difference (IT), Grazia Simeone (IT), Guido e Monica Galletti (IT), Gunter Pauli (NL), Hamadou Mande (BF), Hans Ulrich Obrist (UK), Iole D'Agostino (IT), Isabelle Muller (CH), Joël Auxenfans (FR), Karma Barnes (AU), Katia Greco (IT), Kcho (CU), Laura Salas Redondo, Galleria Continua (CU), Leo Catz (CO), Lia Mascolo, IC Rivoli (IT), Liliana Núñez (CU), Lorenza Lorenzon ,MAP (IT), Lorenzo Benedetti (FR), Lorenzo Fazio (IT), Lorenzo Fiaschi, Galleria Continua Les Moulins (FR), Luca Mazzola (IT), Luca Mingarelli (IT), Malcolm Angelucci (IT/AU), Manuel Fanni Canelles (IT), Manuela Gandini (IT), Marbelis Gonzales (CU), Marcela Lopez Enriquez (US), Marco Cassani (ID), Marco Papa (IT), Maria e Michelangelo Pistoletto, Armona Pistoletto, Paolo Naldini, Juan Esteban Sandoval, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto (IT), Maria Gabriella Lay (IT), Maria Rosa Jijón Calderon (EC), Maria Teresa Pisani, Palais des Nations (CH), Mariana Herrera (MX), Mariela Mon (CU), Marilena Morabito (IT), Marina Calloni (IT), Marina Covi Celli (IT), Marina Covi Celli (IT), Mario e Dora Pieroni, RAM (IT), Martina De Luca (IT), Martina Fontana, Dynamo Camp (IT), Maurizio Trovatelli (IT), Michela Linda Magri (KR), Michele Fedrigotti (IT), Michele Marinaccio (IT), Michelle Green (AU), Monika Whüerer (US), Nancy Olinick (US), Neil Gaynor-Powell (UK), Nicoletta Morozzi (IT), Nicolò Marchetti (IT), Nora Ruzsics (AT), Olga Pirazzi (IT), Pablo Corral Vega (EC), Paola Deda (CH), Paola Faroni (IT), Paola Larghi (CU), Paola Pizzighini Benelli (IT), Paola Salvi, Accademia di Brera (IT), Paolo Falcone (IT), Paolo Mozzo (IT), Patrizia Fratus (IT), Patrizia Pitisci (BE), Patrizia Vezzosi (IT), Paul Dujardin, Centre for Fine Arts (BE), Pierluigi Di Pietro (IT), Piero Meogrossi (IT), Pierre Guillet de Monthoux (SE), Pietro Costa (US), Pina Caporaso (BE), Rachele Amore (IT), Raffaella Zizzari (IT), Raffaele Quattrone (IT), Raphaelle De Groot (CA), Raymundo Sesma (MX), Renzo Barsotti (PT), Rigoberto Fabelo Perez (CU), Rita Brugnara (IT), Roberta Melasecca (IT), Roberto Costantino (IT), Rosa Jijón (IT), Rosita Forastiere (IT), Rossana Becarelli (IT), Rossana Bettinelli (IT), Sade Hiidenkari (FI), Santa Bellezza (IT), Sara Di Maio (IT), Sara Michieletto (IT), Sarah Revoltella (IT), Satyamo Hernandez (IT), Saverio Teruzzi, Artivazione (IT), Savina Tarsitano (BE), Savina Tarsitano (IT), Sebina Messina (IT), Serena Secchi (IT), Silvia Evangelisti (IT), Silvia Filippi (IT), Simona Barzaghi (IT), Simona Mazzitelli Leenders (CH/IT), Simone Marsibilio (IT), Sneska Quaedvlieg-Mihailovic, Europa Nostra (NL), Sonia Barale (IT), Stefania Crobe, SITI (IT), Stefania Perna (IT), Stefania Vannini (IT), Stefano Barbera (IT), Stefano Treggiari (IT), Stefano Zago (IT), Takuya Kaneda (JP), Tamara Tenreiro Rivera (CL), Teresa Bevilacqua (IT), Thalia Diaz Vieta (CU), Tiziana De Tora (IT), Valentina Bonizzi (AL), Valentina Goretti (IT), Veronica Cardullo (IT), Victor Fernandez (AR), Vito Nigro (IT), Walter El Nagar (CH), Yiannis Sakellis (CY), Yunalvis Hernandez (CU), Yuval Avital (IT)



**Accademia Unidee-Fondazione Pistoletto
opera in rete con centinaia di:**

istituzioni governative: Nazioni Unite, Unione Europea, Istituti Italiani di Cultura, diversi Ministeri italiani e di altri stati, Università italiane e straniere, enti della Pubblica Amministrazione locale italiani e stranieri come Regioni, Comuni, ospedali, istituti di formazione...

individui privati professionisti dei diversi settori, imprenditori, studiosi, artisti, ricercatori, coltivatori, operatori delle diverse filiere agroalimentare, turistico, manifatturiera...

istituzioni non governative: Associazioni, Fondazioni, Consorzi, Reti nazionali e internazionali

organizzazioni del terzo settore, soggetti collettivi privati o partnership pubblico-privato)

le Ambasciate del Terzo Paradiso, oltre 200, in più di 20 Paesi del Mondo

imprese e organismi rappresentativi di categoria (del mondo del lavoro)



*“le reti sono vitali:
noi insegniamo
come crearle”*

corso triennale in
*Arti visive per
la Sostenibilità
Sociale*



20



i contenuti

“L'arte è l'espressione più sensibile e integrale del pensiero ed è tempo che l'artista prenda su di sé la responsabilità di porre in comunicazione ogni altra attività umana, dall'economia alla politica, dalla scienza alla religione, dall'educazione al comportamento, in breve tutte le istanze del tessuto sociale”.

Con questa missione, definita da Michelangelo Pistoletto negli anni Novanta, il corso forma artiste in grado di confrontarsi con problemi e necessità reali, capaci non solo di immaginare la bellezza ma anche di impegnare la propria ricerca artistica in progetti di trasformazione della società. Un corso dove imparare a **fare arte in forme comunitarie e partecipative**, che parte dalla forza rivoluzionaria dell'espressione artistica individuale per diventare un potente strumento di cambiamento collettivo. In questo corso, docente e studente che lavorano con arti visive, nuovi media, narrazione, performance, possono sviluppare insieme progetti collaborativi, a partire da **problemi reali** e confrontandosi con le questioni contemporanee. Arte pubblica, arte sociale, ecoarte, street art, landscape art, arte impegnata, attivismo, arte documentale, narratologia, arte comunitaria, new genre public art, arti performative sono solo alcune delle pratiche artistiche coltivate in Arti Visive per la Sostenibilità, che le studente possono sperimentare e ripensare a partire dalle **personalità individuali** e dal confronto con il **contesto** in cui operano.

Le studente del corso sono incoraggiate a **sperimentare mezzi e tecniche** molto diversi dell'arte contemporanea per capire non solo come sviluppare una pratica personale ma anche per scoprire come l'arte può impegnarsi con le comunità.

21 Integrando da subito competenze tecniche e pensiero critico, il corso incorpora anche una vasta gamma di **studi sociali**, umanistici ed economici come gli studi di genere, le economie alternative, la giustizia ambientale, la storia ambientale, gli studi postcoloniali, l'estrattivismo, la filosofia della tecnica, necessari sia per supportare le studente nella ricerca, nella progettazione e nella ricerca etica, sia per comprendere a fondo la contemporaneità.

la direttrice

Gabi Scardi

Curatrice, critico e docente di arte contemporanea, Gabi Scardi è impegnata nell'ambito delle politiche culturali e di progetti sul territorio. Dirige la rivista Animot. Dal 2011 è direttrice artistica del progetto nctm e l'arte. Tra il 2007-2010 ha collaborato con il MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo e ne ha curato la mostra inaugurale. Dal 2005 al 2009 è stata responsabile per il programma di arte viva della Provincia di Milano, inContemporanea, ideando, tra l'altro, il CECAC - Corso Europeo per Curatori d'Arte Contemporanea (ed. 2007-2008-2009). E' stata curatrice responsabile dell'Archivio - Centro di documentazione degli Artisti C/O Care of -Viafarini. Ha curato mostre e progetti per istituzioni e musei in Italia e all'estero, tra gli altri: Museo della Pietà Rondanini, Castello Sforzesco, Milano; Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia; Pac, Milano; Museo del Novecento, Milano; Fondazione Pini, Milano; Pirelli HangarBicocca, Milano; MAXXI, Roma; Royal Academy, Londra; Autograph, Londra; Louisiana Museum, Copenhagen; Pitzer Art Galleries, Pitzer College, Los Angeles; Biennale di Venezia e Ministero della Cultura Greco (Padiglione Greco della 56. Biennale di Venezia 2015, Maria Papadimitriou, Why look at animals AGRIMIKÁ). Tra i progetti il ripristino del Teatro Continuo di Alberto Burri, Parco Sempione, Milano, 2015.

prospettive professionali

Il profilo in uscita potrà svolgere attività professionali sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e performative, del design e delle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione e nei diversi ambiti pubblici e privati, alla programmazione, facilitazione, progettazione e attuazione di interventi artistici. Il corso per sua vocazione implica un'intensa attività artistica che attinge dalla realtà di Fondazione Pistoletto, una delle più importanti istituzioni di arte contemporanea in Europa. All'interno del percorso di studi è prevista l'opportunità di svolgere stage e tirocini formativi presso gallerie d'arte, aziende, istituzioni pubbliche e private al fine di acquisire competenze operative attraverso un'esperienza diretta in vista della futura attività professionale.

Accademia Unidee ha presentato regolare domanda al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per ottenere il riconoscimento legale di Diploma Triennale di 1° Livello DAPL03 per il corso di Arti visive per la Sostenibilità Sociale. È in attesa di completare le procedure atte all'ottenimento di questo prestigioso risultato.

piano degli studi

primo anno

	Settore disciplinare		Disciplina	CFA eq.	Ore	Tipo
B	ABST47	Stile, Storia dell'arte e del costume	Storie dell'arte 1	6	45	T
B	ABPR15	Metodologia della progettazione	Tecniche di rappresentazione dello spazio	6	75	TP
A	ABAV6	Tecniche per la pittura	Tecniche e tecnologie delle arti visive	6	75	TP
C	ABAV11	Decorazione	Decorazione 1: Socially Engaged Art 1	12	300	L
C	ABAV13	Plastica ornamentale	Plastica: Arte e Spazio Pubblico 1	8	100	TP
C	ABAV1	Anatomia artistica	Anatomia artistica: corpo e spazio	8	100	TP
C	ABAV12	Tecniche per la decorazione	Tecniche e tecnologie della decorazione e dell'arte nella sfera pubblica	6	75	TP
U	ABTEC39	Tecnologie per l'informatica	Fondamenti di informatica	4	100	L
A SCELTA			Attività a scelta da Tabella A	4		
				60	920	

secondo anno

B	ABST47	Stile, Storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte e della moda	6	45	
B	ABST46	Estetica	Filosofia dell'arte	6	45	
A	ABST50	Storia dell'architettura	Storia e critica dell'urbanistica	6	45	
C	ABAV11	Decorazione	Decorazione 2: Socially Engaged Art 2	12	300	
C	ABAV2	Tecniche dell'Incisione - Grafica d'Arte	Editoria d'Arte ed Editoria Indipendente	8	100	
C	ABAV13	Plastica ornamentale	Tecniche plastiche contemporanee: Arte e Spazio pubblico 2	6	75	
C	ABAV1	Anatomia artistica	Elementi di morfologia e dinamiche della forma	8	100	
C	ABAV12	Tecniche per la decorazione	Tecniche dei materiali per l'arte pubblica	8	100	
				60	810	

22

terzo anno

B	ABST47	Stile, Storia dell'arte e del costume	Storie dell'arte 3	6	45	T
C	ABAV11	Decorazione	Decorazione 3: Socially Engaged Art 3	12	300	L
C	ABPR31	Fotografia	Fotografia digitale ed engagement	6	75	TP
C	ABPR17	Design	Cultura del progetto e della partecipazione	6	75	TP
C	ABAV12	Tecniche per la decorazione	Tecniche della ceramica	6	75	TP
LINGUE	ABLIN71	Lingue	Inglese o italiano	4	50	TP
U			Altre attività (workshop, seminari, tirocini)	4		
A SCELTA			Attività a scelta da Tabella A	8		
			Prova finale obbligatoria	8		
				60	570	

tabella A	ABST45	Teorie delle arti multimediali	Ecologia dei media (Culture digitali)	2	25	TP
	ABAV11	Decorazione	Moduli Unidee (massimo 2 all'anno)	4		TP
	ABPC67	Metodologie e tecniche della comunicazione	Scrittura creativa	2	50	L
	ABST45	Teorie delle arti multimediali	Estetica dei Media	2	25	TP
	ABAV36	Estetica	Estetica del Paesaggio e Cartografie del contemporaneo	1	24	T
	ABST55	Antropologia culturale	Antropologia culturale	4	30	T
	ABST56	Discipline sociologiche	Sociologie	4	30	T

B = Corsi di base

A = Corsi affini

L = Laboratorio

C = Corsi caratterizzanti

U = Corsi ulterior

T = Teorico

TP = Teorico Pratico

Primo anno:

acquisire la consapevolezza dell'autonomia

Storie dell'arte 1: un corso volto a esplorare le storie dell'arte indagando tracce e documenti, strumenti utili ad avvalorare forme di potere e di narrazione. Al centro della riflessione gli slittamenti semantici, oggi sempre più "plurali", per approfondire alcune delle tematiche attuali attraverso la decolonizzazione dello sguardo.

Tecniche di rappresentazione dello spazio: qui si impara a leggere lo spazio nella relazione con la società e l'economia, a rappresentarlo attraverso tecniche diverse, dal disegno alla fotografia al testo, attraversando questioni globali come l'estrattivismo o la non-representational theory.

Tecniche e tecnologie delle arti visive: Il presente è in continua trasformazione e i media sono diventati una parte integrante della nostra quotidianità. Il corso vuole fornire gli strumenti per orientarsi in un mondo caotico e multiforme, leggendo la realtà dal punto di vista dei mezzi di comunicazione.

Socially Engaged Art 1: un corso per sviluppare la propria ricerca artistica personale a cavallo tra le diverse forme di espressione artistica, con un'attenzione ai nuovi media, il cinema, il digitale, la performance. Ma anche per imparare a fare arte in un collettivo, impegnandosi per trasformare la società e lavorare con le comunità.

Plastica: Arte e Spazio Pubblico 1: per impostare una ricerca personale fondata sulla consapevolezza del sé, e sperimentare le tecniche della produzione artistica nello spazio pubblico a partire dalla relazione tra l'artista, l'opera, lo spazio e la società.

Anatomia artistica: corpo e spazio: un corso in cui si scopre il corpo e la sua identità sociale, sperimentata attraverso la sua descrizione e, soprattutto, la sua manifestazione nella performance e negli atti performativi individuali e collettivi.

Tecniche e tecnologie della decorazione e dell'arte pubblica: cosa si intende per arte pubblica? Come si muove l'artista nel pubblico? Con quali tecniche e strumenti? Il corso permette di sperimentare idee, tecniche e mezzi espressivi dell'arte socialmente impegnata.

23



**Secondo anno:
imparare le responsabilità individuale e collettiva**

Storia dell'arte e della moda: la cultura contemporanea visiva attraversa media e forme espressive, e in particolare riguarda i modi in cui la società e i suoi costumi si sviluppano e costruiscono le oscillazioni del gusto. Moda e arte, soprattutto nella trasformazione sociale, sono connesse per tutto lo sviluppo della contemporaneità.

Filosofia dell'arte: come nasce l'arte? Cos'è l'arte? Chi è l'artista? Come si può fare ricerca attraverso l'arte? Pensiero e azione come parti complementari dell'essere umano.

Storia e critica dell'urbanistica: l'arte può cambiare lo spazio, costruire comunità, trasformare territori, creare luoghi. Il corso esplora questioni della città e del territorio contemporaneo, dai moti urbani alla dismissione, dal cambiamento climatico alla giustizia ambientale, dai diritti alla città all'intersezionalità, dall'agency all'utopia.

Socially Engaged Art 2: un corso per sviluppare la propria ricerca artistica personale a cavallo tra le diverse forme di espressione artistica, con un'attenzione ai nuovi media, il cinema, il digitale, la performance. Concentrandosi in particolare su cambiamento climatico, arte e attivismo, azione e verità.

Editoria d'Arte ed Editoria Indipendente: per imparare a produrre strumenti di comunicazione, manifestazione, espressione come libri, manifesti, oggetti cartacei e digitali. All'interno del dibattito contemporaneo sull'editoria e il libro d'artista.

Tecniche plastiche contemporanee: Arte e Spazio pubblico 2: corso che esplora gli aspetti critici dell'arte socialmente impegnata in una prospettiva postcoloniale, sviluppando in particolare i nodi dell'afrofuturismo e degli studi subalterni. Allo stesso tempo sviluppa strumenti e tecniche per l'azione nello spazio pubblico e nella sfera pubblica.

Elementi di morfologia e dinamiche della forma: in questo corso si studia il corpo e i corpi, e si sperimenta la relazione dinamica tra i corpi umani e non-umani, esplorando l'azione, l'installazione, la performance e la cura come tecniche del racconto e della ricerca artistica.

Tecniche dei materiali per l'arte pubblica: per approfondire e sperimentare tecniche dell'arte pubblica, passando dalla parola, al testo, alla poesia, alla performance, esplorando un approccio personale in grado di interpretare le sfide contemporanee.



**Terzo anno:
sperimentare creazione**

Storie dell'arte 3: l'arte relazionale, la new genre art, l'ecoarte, i graffiti, l'arte pubblica. Ovvero le storie dell'arte contemporanea nella sua relazione con la società.

Socially Engaged Art 3: un corso per sviluppare la propria ricerca artistica personale a cavallo tra le diverse forme di espressione artistica, con un'attenzione ai nuovi media, il cinema, il digitale, la performance. Ma anche per imparare a fare arte in un collettivo, impegnandosi per trasformare la società e lavorare con le comunità.

Fotografia digitale ed engagement: come la fotografia può diventare strumento di ingaggio sociale e impegno politico, dal documentario all'azione alle forme di denuncia e Partecipazione.

Cultura del progetto e della partecipazione: per imparare a definire lavori e ricerche artistiche come progetto, acquisire i fondamenti della cultura del progetto, definire obiettivi e strumenti. Imparare a gestire, facilitare e coordinare processi di partecipazione collettiva e democratica.

Tecniche della ceramica: la manualità e la tecnica della materia, in particolare della ceramica e della terra, come strumenti del fare arte che diventano anche dispositivi di trasformazione della società.

Inglese o Italiano: per tutti, italiani o stranieri, la possibilità di imparare bene una lingua.

Altri corsi:

Ecologia dei media (Culture digitali): Il mondo contemporaneo si caratterizza come ambiente tecnico di tipo mediale, capillare, quotidiano, diffuso. Il corso offre un inquadramento critico a partire dalle culture digitali ed è strutturato su tre livelli tra loro interconnessi: storico, tecnico e teorico.

Scrittura creativa: dai fondamenti della scrittura alla scoperta del sé, il corso affronta tecniche e modi della narratologia contemporanea con particolare attenzione all'arte e all'ingaggio sociale.

Estetica dei media: corso che scopre la teoria dell'immagine e la relazione tra uomo e tecnica, teso soprattutto a fornire elementi di pensiero per muoversi nelle sfide del pensiero contemporaneo tra narratologia, archeologia dei media, potere e identità.

Estetica del paesaggio e Cartografia del contemporaneo: Il paesaggio è una nozione essenziale per comprendere la modernità; tuttavia, si tratta di un'idea multistrato e in qualche modo contraddittoria, che si riferisce allo stesso tempo alla forma reale del territorio e alla sua rappresentazione.

Antropologia culturale: un corso che si occupa di che cosa sia l'uomo oggi, affrontando in particolare il dibattito contemporaneo del postumano e dei suoi studi, ma anche della differenza e sovrapposizione tra natura e cultura, per indagare le soglie del non-umano e del kin.

Sociologie: un attraversamento delle forme della sociologia contemporanea, dalla sociologia della notte a quella del piacere, dalla sociologia dell'organizzazione a quella dell'arte. Per acquisire uno sguardo sociopolitico in grado di interpretare le sfide della contemporaneità, muovendosi intorno agli studi di genere e ai subaltern studies.

25



corso triennale in
Moda
Sostenibile



26



i contenuti:

Unico in Europa, il nostro corso di Moda e Fashion Design si occupa di **sostenibilità in tutte le sue declinazioni**.

Fin dal primo giorno si lavorerà a stretto contatto con i luoghi e le fabbriche in cui si producono tessuti straordinari, e si imparerà la sostenibilità in **tutta la filiera** di produzione.

Il corpo docente è composto da esperti impegnati nella moda sostenibile con il loro lavoro e la loro vita. Sarà dalla loro pratica reale di fashion designer, operando sia individualmente sia collettivamente in azienda, che si apprenderà tutto quello che c'è da sapere.

Per noi **l'interazione con l'arte** è fondamentale, perché si impara a fare moda con lo stesso approccio radicale di un'arte che promuove il cambiamento. E questo contribuisce a rendere unico il nostro corso. La storia dell'arte è la storia della moda: fra **Arte e Moda** c'è un legame forte e alla continua ricerca di nuove espressioni d'immagine.

La sostenibilità è un concetto ampio e trasversale che tocca numerosi elementi. Per noi vuol dire: evoluzione dei concetti di sostenibilità negli anni, ruolo delle imprese e della società civile, Innovazione, Circolarità, Diversità, Inclusione, Biodiversità, Cambiamento climatico, creazione di valore condiviso, Relazioni con la comunità.

Ma anche Sistemi di Gestione e Certificazioni, Tracciabilità di filiera, Analisi delle Filiere del valore, Principi di monitoraggio e di auditing, misurazione d'impatto e marketing sostenibile, Dialogo con gli stakeholder, Pratiche rigenerative.

la direttrice:

Rossella Ravagli

27

Dal 2008 al 2020 è stata "Head of Corporate Sustainability and Responsibility" presso Gucci, dove ha creato e guidato il dipartimento CSR (Corporate Sustainability and Responsibility), ha presieduto commissioni di sostenibilità e comitati etici ed è stata Board Member del SAI (Social Accountability International). Vanta importanti relazioni con i principali stakeholder globali, è Advisory Board Member e Strategic Advisor in varie organizzazioni. Inoltre è autrice di articoli e pubblicazioni di rilievo su questi temi.

prospettive professionali:

Le principali aree di riferimento sono il fashion design, ricerca e sviluppo (soprattutto per quanto riguarda i nuovi materiali sostenibili), la comunicazione, l'organizzazione d'impresa, il monitoraggio della produzione e la valutazione di impatto, il mondo dell'innovazione e quello dell'impresa.

Le professionalità che vengono formate sono, ad esempio: sustainable fashion consultant, sustainable fashion designer, innovatore sociale per la moda, comunicatori per la moda sostenibile, sustainability evaluator, artista contemporaneo, designatore tessile.

La nostra rete

Fashion Designers:

Flavia La Rocca
Tiziano Guardini
Fabrizio Consoli
Silvia Giovanardi
Bav Tailor
Yekaterina Yvankova
Matteo Ward
Edoardo Iannuzzi
Marcello Pipitone
Giberto Calzolari
Kidsofbrokenfuture
Roberto di Stefano
Artnit Studios
Agogic
Juan Carlos Gordillo

Artists:

Giulia Pellegrini
Emanuele Marullo
Ryts Monet
Laura Harrington
Juan Manuel Gomez

Testimonials

Fashion B.E.S.T.:

Sandra Baklund
Marco De Vincenzo
Stefano Ughetti
Silvio Betterelli
Matthew Ames
Marc Fast
Marca Forghieri
Roberta Furlanetto
Siri Johansen
Mary Katrantzou
Jose M. Nunes Da Silvia Giralt
Osman Yousefzada

Special Partner Sponsor:

Lenzing

Special Partner Brands:

Vivienne Westwood

Companies:

RGT Ready Garment Technology Italia
Tintoria Ferraris
Filatura Astro S.r.l.
Brugnoli Giovanni S.p.A.
Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A.
Eurojersey S.p.A.
Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.
Ermenegildo Zegna S.p.A.
Lanificio Fratelli Cerruti S.p.A.
Tessuti di Sondrio - Gruppo Marzotto S.p.A.
Berto E.G. Industria Tessile S.R.L.

Cotonificio Albini S.p.A.
Flainox S.R.L.
Phillacolor
Lenzing Group
Milior S.A.S.
Ribbontex S.R.L.
Taroni S.p.A.
Tintoria Emiliana
Vimar 1991
Officina +39
Candiani S.p.A.
MV1843 S.R.L.
Giovanni Lanfranchi S.p.A.
REDA
Orange Fiber
Marchi & Fildi

Istitutional and

Commercial Partners:

UNECE
Camera Moda Italiana
Camera Buyer
FILO
Fashion technology
Accelerator
Vogue
White
Milano Unica
Munich Fabric Start
Fashion Revolution
Humana People
Consolato NL
LIVE NOW
YOOX
Process Factory
Tondo - Re_Think
DETOX
Tessile e Salute
Unione Industriale Biellese
TAM - Biella

piano degli studi

primo anno

	Settore disciplinare		Disciplina	CFA eq.	Ore	Tipo
C	ABPR34	Fashion design	Sustainable Fashion Design 1	12	300	L
C	ABPR34	Fashion design	Cultura dei materiali per la moda sostenibile 1	6	75	TP
C	ABPR17	Design	Metodologia della moda e Valutazione di impatto	6	75	TP
A	ABLE69	Marketing e management	Logica, organizzazione d'impresa e sostenibilità	6	45	T
B	ABPR21	Modellistica	Modellistica 1	4	75	TP
B	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia della moda	6	45	T
B	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Elaborazione digitale dell'Immagine	2	25	TP
LINGUE	ABLIN71	Lingue	Inglese o italiano	4	50	TP
U	ABTEC39	Tecnologie per l'informatica	Fondamenti di informatica	4	100	L
A SCELTA			Attività a scelta da Tabella B	10		
				60	790	

secondo anno

C	ABPR34	Fashion design	Sustainable Fashion design 2	12	300	L
C	ABPR34	Fashion design	Cultura dei materiali per la moda sostenibile 2	4	50	TP
C	ABPR34	Fashion design	Design del tessuto	8	200	L
B	ABPR22	Modellistica	Modellistica 2	6	75	TP
B	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte e della moda	6	45	T
A	ABLE69	Marketing e management	Design management e Moda sostenibile	4	50	TP
B	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	Elaborazione digitale dell'Immagine	4	50	TP
C	ABTEC37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Metodologia progettuale della comunicazione visiva e sostenibilità	4	50	TP
C	ABPR34	Fashion design	Ambientazione Moda e Curatela	4	50	TP
A SCELTA			Attività a scelta da Tabella B	8		
				60	870	

terzo anno

B	ABPR34	Fashion design	Sustainable Fashion design 3	12	300	L
C	ABPR34	Fashion design	Design dell'accessorio e ricamo per la moda	6	150	L
C	ABPR34	Fashion design	Cultura tessile: maglieria	8	100	TP
A	ABLE69	Marketing e management	Relazioni pubbliche	6	45	T
B	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte e del costume	6	45	T
C	ABPR31	Fotografia	Fotografia digitale	4	50	TP
A SCELTA			Attività a scelta da Tabella B	2		
TESI		Prova finale	Tesi	8		
U			Stage, conferenze (3 all'anno) (massimo 8 cfa nel triennio)	8		L
				60	690	

tabella B	ABLE69	Marketing e Management	Fondamenti di sostenibilità e rigenerazione	2	32	TP
	ABTEC39	Tecnologie dell'Informatica	Innovazione digitale e Moda	2	25	TP
	ABST46	Estetica	Filosofia dell'arte	4	50	TP
	ABST45	Teorie delle arti multimediali	Ecologia dei media (Culture digitali)	2	25	TP
	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	Fenomenologia delle arti contemporanee: Moduli Unidee (massimo 2 all'anno)	2	25	TP
	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	Linguaggi dell'arte contemporanea: Visual Culture per la Moda 1	2	25	TP
	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	Linguaggi dell'arte contemporanea: Visual Culture per la Moda 2	2	50	L
	ABPR22	Modellistica	Modellistica 3: confezione	6	75	TP
	ABPR34	Fashion Design	Ricamo per la moda	1	25	L

B = Corsi di base

A = Corsi affini

L = Laboratorio

C = Corsi caratterizzanti

U = Corsi ulterior

T = Teorico

TP = Teorico Pratico

Primo anno:
acquisire la consapevolezza dell'autonomia

Sustainable Fashion Design 1: La prima parte del corso lavora sul disegno di una collezione, a partire dal figurino e dal disegno a mano, per poi sviluppare forme, modi e strumenti della progettazione di moda contemporanea, in modo da implementare una forma rappresentativa individuale. La seconda parte del corso, con gli artisti, è incentrata sul corpo umano e sul suo ruolo nello spazio, in particolare rispetto al tema della performance.

Cultura dei materiali per la moda sostenibile 1: Il corso fornisce le informazioni chiave sulle principali fibre tessili (proprietà, produzione ecc...), fondamentali per comprendere il valore di nuovi prodotti e/o processi tessili in termini di sostenibilità e paragonarli a quelli convenzionali.

Metodologia della moda e Valutazione di impatto: Il corso sviluppa due temi: il primo è la destrutturazione del sistema della moda, indagando attori, processi, modi del fare moda e le questioni della sua sostenibilità. Il secondo è lo sviluppo di una progettazione di moda e del suo impatto sociale, esplorando in particolare strumenti e modelli di valutazione dell'innovazione.

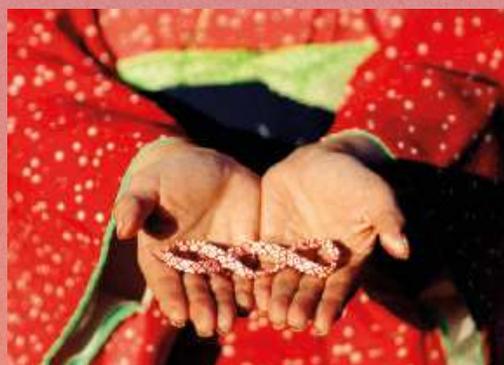
Logica, organizzazione di impresa e sostenibilità

Modellistica 1: Il corso è finalizzato alla comprensione del metodo proporzionale utilizzato nella costruzione modellistica dell'abbigliamento industriale basato sulle unità antropometriche (metodo di misurazione proporzionale del corpo umano).

Storia della moda: focalizzato in particolare sulla storia della moda contemporanea, per riconoscere ed esplorare tendenze ed esperienze, ma anche per arricchire il patrimonio di conoscenza individuale e collettivo.

Elaborazione digitale dell'immagine: nel corso si apprendono i fondamenti dei programmi di disegno automatico e raster, in particolare Indesign, Illustrator e Photoshop, per la rappresentazione del progetto di moda.

Inglese o Italiano: per tutti, italiani o stranieri, la possibilità di imparare bene una lingua.



**Secondo anno:
imparare le responsabilità individuale e collettiva**

Sustainable Fashion Design 2: la prima parte del corso prevede l'acquisizione di metodologie creative al fine di una progettazione di Moda in chiave di Sostenibilità. Concetto basilare è quello di lavorare sul disassemblaggio di capi esistenti e nel riassetto in chiave creativa. La seconda parte del corso, con degli artisti, lavora invece sulla costruzione di una ricerca artistica individuale.

Cultura dei materiali per la moda sostenibile 2: Il corso ha lo scopo di introdurre il concetto di sostenibilità nel settore tessile attraverso lo studio dei consumi, dei processi, del riciclo, dei regolamenti obbligatori, delle certificazioni di sostenibilità volontarie e delle metodologie scientifiche per quantificare gli impatti ambientali di prodotti e/o processi.

Elaborazione digitale dell'immagine: nel corso si impara a rappresentare un intero progetto di moda attraverso i programmi di disegno automatico e raster, in particolare Indesign, Illustrator e Photoshop.

Design del tessuto: la progettazione della Collezione tessuti è divisa concettualmente in due momenti, uno legato al "pensare", l'altro legato al "fare". Il primo momento è più collegato ad aspetti creativi, il secondo ad aspetti tecnici. L'insegnamento ha lo scopo di esemplificare entrambi, mantenendo presente che una collezione contemporanea non può prescindere dalla sua sostenibilità.

Modellistica 2: Il Corso prevede la progettazione e finale realizzazione di un abito individuale con tagli creativi ispirati a Figure Geometriche pure. Il laboratorio prevede la creazione del cartamodello personale direttamente a manichino, la messa in piatto del progetto in velina tridimensionale e la sua industrializzazione e confezione in tessuto. Il processo racchiude la totalità dell'esperienza progettuale e laboratoriale riutilizzando tessuti di scarto con dimensioni ridotte, questo richiede pertanto capacità di ottimizzazione sul piazzamento e ancor prima sul design del capo.

Storia dell'arte e della moda: la cultura contemporanea visiva attraversa media e forme espressive, e in particolare riguarda i modi in cui la società e i suoi costumi si sviluppano e costruiscono le oscillazioni del gusto. Moda e arte, soprattutto nella trasformazione sociale, sono connesse per tutto lo sviluppo della contemporaneità.

Design management e Moda sostenibile: per imparare a sviluppare un progetto imprenditoriale, confrontandosi con la fenomenologia dei brand di mercato, ma anche dei nuovi brand e delle nuove strategie di sostenibilità e delle nuove geografie della moda, sperimentando valori, strumenti, risorse e impatti ambientali e sociali.

Metodologia progettuale della comunicazione visiva e sostenibilità: si impara a pensare, produrre e gestire la comunicazione della moda, in particolare concentrandosi sia sugli strumenti tradizionali del progetto di comunicazione sia esplorando la dimensione di sostenibilità sia nei contenuti del messaggio, sia nelle forme della comunicazione stessa.

Ambientazione, Moda e Curatela: il corso sviluppa pragmaticamente la relazione tra arte e moda nella realizzazione di capi ma, anche, nella produzione e curatela di eventi, sperimentando criticamente la dimensione della sostenibilità ambientale, sociale, culturale dell'abito e della moda.

30



**Terzo anno:
sperimentare creazione**

Sustainable Fashion Design 3: l'ultimo anno è finalizzato alla definizione e costruzione di una collezione personale, naturalmente integrata da un progetto di comunicazione e sviluppo di capi. Nella seconda parte, con gli artisti, si sviluppa la ricerca artistica individuale.

Design dell'accessorio e Ricamo per la moda: un corso per imparare fondamenti e principi dell'accessorio, dalla borsa al cappello e fino a zip e bottoni, perché la sostenibilità dei capi si gioca grandemente proprio su questi aspetti. Ma anche per sapere progettare e gestire il ricamo, specializzazione tradizionale ma, anche, sempre più richiesta della moda contemporanea.

Cultura tessile: maglieria: estremamente tecnico, il corso fornisce strumenti e competenze per gestire la progettazione, produzione e realizzazione della maglieria in coerenza con i principi, il filato e la tracciabilità della moda sostenibile.

Relazioni pubbliche: la costruzione del prodotto di moda – o del progetto di sostenibilità, spesso a cavallo tra discipline – passa attraverso un lavoro di relazioni che si compone di aspetti tra loro diversi, dalla comunicazione agli eventi alla forma economica e di diritto.

Storia dell'arte e del costume: la moda come fenomeno antropologico e culturale è una lente che attraversa le storie umane e permette una comprensione ampia dei fenomeni sociali.

Fotografia digitale: un corso utile a imparare a gestire la produzione e il progetto dell'immagine di moda.

Altri corsi:

Fondamenti di sostenibilità e rigenerazione: Corso fondamentale che introduce i principi della sostenibilità con attenzione sia ai documenti e alle politiche che all'applicazione diretta al mondo della moda, attraverso casi, esperienze e testimonianze.

Innovazione digitale e moda: aspetti digitali e dimensioni finanziarie della moda contemporanea, soprattutto connesse alle necessità di tracciabilità, certificazione, valutazione.

Filosofia dell'arte: come nasce l'arte? Cos'è l'arte? Chi è l'artista? Come si può fare ricerca attraverso l'arte? Pensiero e azione come parti complementari dell'essere umano.

Ecologia dei media (Culture digitali): Il mondo contemporaneo si caratterizza come ambiente tecnico di tipo mediale, capillare, quotidiano, diffuso. Il corso offre un inquadramento critico a partire dalle culture digitali ed è strutturato su tre livelli tra loro interconnessi: storico, tecnico e teorico.

Ricamo: un corso sui fondamenti del ricamo, specializzazione tradizionale ma, anche, sempre più richiesta della moda contemporanea.

Linguaggi dell'arte contemporanea: Visual culture per la Moda: Esperienza di lavoro a stretto contatto con gli artisti, per individuare traiettoria di ricerca artistica individuale.

Estetica dei media: corso che scopre la teoria dell'immagine e la relazione tra uomo e tecnica, teso soprattutto a fornire elementi di pensiero per muoversi nelle sfide del pensiero contemporaneo tra narratologia, archeologia dei media, potere e identità.

Modellistica 3: Confezione: il corso, a completamento della serie di corsi di modellistica, introduce competenze e strumenti fondamentali e di base per la confezione di capi finali.

31



Fondazione Pistoletto



Fondazione Pistoletto è un'organizzazione no-profit istituita nel 1998 a Biella dall'artista Michelangelo Pistoletto, esponente principale dell'**Arte Povera**, ed è riconosciuta e convenzionata dalla regione Piemonte. La Fondazione nasce per concretizzare quanto teorizzato nel "*Manifesto Progetto Arte*" di Michelangelo Pistoletto: mettere in connessione ogni ambito della cultura umana attraverso l'arte.

La storia di Fondazione Pistoletto comincia nel 1991, quando, trovandosi a Biella per l'inaugurazione di una mostra personale, Michelangelo Pistoletto decide di comprare un grande opificio dismesso del XIX secolo, l'ex Lanificio Trombetta, lungo il torrente Cervo, uno splendido esempio di archeologia industriale recuperata.

Da allora la Fondazione ha sviluppato un modello di istituzione artistica come **centro multiculturale e plurisettoriale**, mettendo al centro la sostenibilità e la ricerca e un rinnovato rapporto tra essere umano e ambiente. La Fondazione è un luogo per riconsiderare le cose, condividere punti di vista, **studiare e fare ricerca**. Uno spazio per mostre, progetti formativi e attività artistiche: opere, installazioni, rassegne di arti visive, cinematografiche e performative, incontri, concerti e festival, eventi nazionali e internazionali.

32

“arte al servizio di una trasformazione sociale responsabile”





33



Inoltre, il rapporto tra Michelangelo Pistoletto e la moda sostenibile ha una lunga storia alle spalle, basti pensare all'opera "Venere degli stracci" che già nel 1967 parlava del complesso dialogo tra **bellezza e stile di vita**. Dalle molte esperienze degli anni successivi, nasce insieme a Vogue e Franca Sozzani, nel 2009, il progetto Fashion B.E.S.T.: un'officina operativa che si dedica allo sviluppo della **sostenibilità nel settore tessile e nella moda**, partecipa a gruppi di lavoro internazionali e organizza seminari e approfondimenti formativi. Collabora inoltre con decine di aziende produttrici di tessuti, filati e accessori sostenibili, ed è un punto di riferimento per un collettivo di fashion designer responsabili che sono anche docenti dell'Accademia. (www.cittadellarte.it/fashionbest/)



*“in Accademia
 passano artisti, fashion
 designer e studiosi
 da tutto il mondo”*

faculty

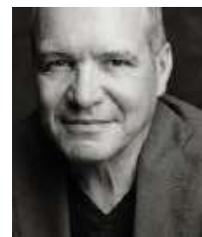
Presidente: *Paolo Naldini*

Direttore di Cittadellarte – Fondazione Pistoletto dal 2000. Ha lavorato come Account manager presso F. & T. S.r.l. Consulting a Torino e in seguito come Account officer e Trend analyst per Westland Helicopters Ltd a Yeovils, nel Regno Unito. Le sue ricerche si concentrano su arte e società e, nello specifico, sulla realizzazione della democrazia, attraverso una forma pratica definita “demopraxia”.



Direttore: *Francesco Monico*

Teorico dei media e ricercatore, è Professore di Teoria e Metodo dei Mass Media, Filosofia della Tecnica e di Archetipi dell'Immaginario. È stato direttore fondatore della Scuola di Media Design della NABA di Milano. Fondatore del dottorato M-Node del Planetary Collegium della University of Plymouth, è stato Senior Fellow del McLuhan Program in Culture and Technology di Toronto.



Coordinatore Accademico: *Michele Cerruti But*

Dottore in Urbanistica allo IUAV di Venezia si occupa delle relazioni tra territorio, economia e società. Nella sua ricerca emergono tre filoni principali: come le forme contemporanee della produzione manifatturiera siano in grado di “fare città”, i territori mediali come piattaforma della modernità occidentale e il modo in cui il progetto possa ridefinire un diverso immaginario per la costruzione di un futuro sostenibile.



34

Segreteria Didattica: *Clara Pogliani*

Laureata in Storia dell'arte, ha una lunga esperienza nel coordinamento e nella gestione di progetto nei settori culturale, accademico e della formazione.

Attivista, è tra i fondatori di *Ci sarà un bel clima*, un collettivo che vuole creare un coinvolgimento più ampio e inclusivo attorno alla transizione ecologica lavorando sulla comunicazione e il contatto, la diffusione di messaggi onesti e responsabili, la creazione di senso di coesione e positività.



Ufficio Comunicazione

Andrea Calciati

Amministrazione

Marina Buratti

Rappresentante della Studenta

Luz J. Carollo

contatti

Accademia Unidee

Cittadellarte - Fondazione Pistoletto ONLUS
via Serralunga 27 Biella, Italia

segreteria:

info@AccademiaUnidee.it
+39 015 8971048

ufficio orientamento:

orientamento@AccademiaUnidee.it



www.accademiaUnidee.it

  [accademiaUnidee](#)

design: Matteo Zoccolo

typefaces: Times New Roman, Inter

35



accademia unidee